

SANITA, Truzzu (Fdl): "Nomine elettorali della sinistra per occupare spazi in vista della sconfitta elettorale"

Date : 14 febbraio 2018



Non solo segnalazioni e critiche per le strutture ospedaliere, che creano disagi agli utenti ed al personale che presta la sua opera professionale, la **sanità sarda** è anche polemica politica per le **nomine**, almeno una ventina, che in questi giorni, in piena campagna elettorale, sono state fatte dal direttore generale dell'**Ats**, **Fulvio Moirano**.

*"A poche settimane dal voto pioggia di incarichi ad amici e amici degli amici - ha denunciato **Paolo Truzzu**, consigliere regionale di Fratelli d'Italia - Nomine di direttori di struttura complessa dell'area di staff che avvengono a due settimane dalle elezioni e riguardano persone spesso già con incarichi direzionali in questi anni che non hanno dimostrato particolari capacità, ma decisamente il contrario".*

Tra le nomine citate dal *Consigliere regionale di Fdl*, quella di **Giovanni Salis** nel ruolo di direttore della *S.C. Formazione, Ricerca e Cambiamento organizzativo nel Dipartimento di staff*, con sede a **Nuoro**: *"Non si capisce perché, visto che la sede dell'Ats è a Sassari. E' forse lo stesso Giovanni Salis che risulta essere (sul sito della Regione) l'attuale Capo di gabinetto dell'Assessore della Sanità?. Se stiamo parlando della stessa persona la nomina è quantomeno inopportuna, se invece è un'altra persona vorremo capire quali siano le sue competenze".*

*"Questa e altre spiegazioni doverose da parte di Moirano - ha aggiunto **Truzzu** - il tecnico venuto da oltre Tirreno che al suo arrivo aveva promesso solo scelte tecniche, e oggi deve giustificare quest'improvvisa fretta di assegnare incarichi amministrativi nella Sanità a ridosso di un'importante scadenza elettorale, per di più dopo aver tagliato i primariati sanitari di chi non aveva una chiara vicinanza al centrosinistra. Scelte dettate dal desiderio dei burocrati della sinistra di occupare tutti gli spazi per il futuro, in vista*

dell'imminente sconfitta alle politiche del 4 marzo e alle regionali del 2019". (red)

(admaioramedia.it)